

Realizzato grazie al contributo non condizionato di:

AMGEN



DAIICHI SANKYO ITALIA



NEOPHARMED GENTILI



NOVARTIS FARMA

SANOFI

SERVIER ITALIA



Dalla Dispnea alla CRT

La Cardiologia ligure si incontra per condividere terapie innovative e percorsi gestionali nei pazienti scompensati

Segreteria Scientifica

A.R.C.A.
Viale Bruno Buozzi, 56
00197 Roma
Tel. 06.32111744
Fax 06.32500936
segreteria@arcacardio.eu



Provider standard n. 1134

Responsabile Scientifico

Laura Casalino

Credit formativi:

Il Corso è stato accreditato presso la sezione ECM del Ministero della Salute con il n° ID 1134-199658. Ha ottenuto 7 Crediti Formativi.

L'accREDITAMENTO è rivolto alla figura professionale di:

- MEDICO CHIRURGO: Cardiologia, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Medicina Interna.

L'erogazione dei Crediti ECM è subordinata:

- alla partecipazione effettiva ad almeno il 90% della durata dei lavori
- al superamento della verifica di apprendimento (score di superamento del questionario: 75%)
- alla corrispondenza tra professione e disciplina del partecipante e professione e discipline cui l'evento è rivolto
- alla compilazione (corretta e leggibile) in ogni sua parte della documentazione ed alla sua consegna al termine dei lavori

Segreteria Organizzativa

Univers Formazione S.r.l.
Via P. A. Micheli, 96
00197 Roma
Tel. 06.80916711
Fax 06.36005833
formazione@universformazione.com



Sede del Corso

NH COLLECTION MARINA
Molo Ponte Calvi, 5
16124 Genova
Tel. 010.25391

GENOVA

28 ottobre 2017

NH COLLECTION MARINA



Associazioni Regionali
Cardiologi Ambulatoriali

28 ottobre 2017

08.30 Registrazione partecipanti

Moderatori: Laura Casalino
Raffaele Griffo

09.30 Introduzione alla giornata:
"Il Paziente a Km zero"
Laura Casalino

10.00 Presentazione della Survey
"Occhio allo scompenso!"
Stefano Giovino

10.30 Il MMG:
primo baluardo per intercettare il
malessere del Signor Rossi
Luca Pesarino

Il signor Rossi va dal Cardiologo: la Visita Specialistica Territoriale

10.50 Aspetti Clinici
Bruno Tarabella

11.00 Aspetti Strumentali:
cosa chiedere all'Ecocardiografia
Lorenzo Carratino

11.10 Coffee break

Moderatori: Roberto Pescatori
Marco Piccinino

11.30 Il Signor Rossi va all'Università:
le ultime novità terapeutiche
Pietro Ameri

Dalla Farmacologia all'interventistica: esiste un'alleanza?

11.50 La cardiopatia ischemica
Annamaria Nicolino

12.10 La CRT
Mattia Laffi

12.30 Discussione

13.00 Lunch

Moderatori: Annamaria Municinò
Stefano Robotti

Di nuovo in viaggio verso casa: ottimizzazione della terapia farmacologica Post - dimissione

14.00 **Lettura:**
I NAO
Alberto Cambiano

14.20 Occhio ai target...Pressori
Enrico Gamba

14.40 Gestione del paziente in base ai target
lipidici: quando intervenire con le
associazioni e con le ultime novità
farmacologiche
Marco Botta

Moderatori: Stefano Domenicucci
Valeria Sebastiani

15.00 **Lettura:**
Aspetti Organizzativi del territorio
genovese: cosa ci manca
Andrea Saccani

15.20 Collaborazione Medico-Infermiere:
una concreta alleanza.
Il modello della ASL 3 genovese
Alberto Camerini

15.40 Discussione

Moderatori: Sergio Agosti
Giacomo Susco

16.10 Analisi dei risultati della Survey
"Occhio allo scompenso!"
Stefano Giovino

17.00 **Tavola Rotonda:**
Considerazioni conclusive
e take home message
Pietro Ameri
Laura Casalino
Mattia Laffi
Annamaria Municinò
Andrea Saccani

18.00 Chiusura lavori e compilazione ECM

Razionale:

Lo Scompenso Cardiaco (SC) è una sindrome clinica, punto di arrivo comune delle principali malattie cardio-vascolari e rappresenta il modello paradigmatico delle patologie croniche che oggi costituiscono una sfida per i servizi sanitari dei paesi occidentali.

La sua prevalenza, a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e dei progressi terapeutici che hanno trasformato le sindromi cardiologiche acute da rapidamente letali in patologie a lunga sopravvivenza, sta assumendo un andamento epidemico, generando una crescente popolazione bisognosa di terapie croniche e di regolari controlli.

La contestuale transizione epidemiologica da quadri di monopatie acute a rapida risoluzione all'esplosione di comorbidità multiple in pazienti sempre più anziani, incrementa inesorabilmente la complessità assistenziale e l'assorbimento di risorse, mettendo a rischio l'efficacia delle cure e la sostenibilità della spesa sanitaria ove il sistema non si dimostri pronto a fronteggiare questa trasformazione.

L'integrazione in rete dei professionisti (MMG, cardiologo ambulatoriale, internista, cardiologo ospedaliero, infermiere, centri per la gestione dello SC avanzato) è individuata come lo strumento fondamentale per una corretta gestione dello SC che, se correttamente implementata, ha un impatto sulla prognosi del paziente superiore a qualsiasi terapia farmacologica e non.

Questo non sorprende per la sua caratteristica di malattia cronica con riacutizzazioni più o meno frequenti e talora imprevedibili che richiede continuità assistenziale con livelli di complessità differenziati e non uniformemente progressivi in tutto l'arco della sua evoluzione, dai primi sintomi alle fasi terminali.

Molte survey hanno documentato come, nel nostro paese, in gran parte dei pazienti, sia dopo l'individuazione dello SC sul territorio che dopo un ricovero ospedaliero, l'assistenza sia molto frammentata e spesso non basata su un'attenta valutazione del rischio individuale, propedeutico all'impostazione di un corretto e rigoroso percorso diagnostico e terapeutico che tenga conto anche dell'effettiva praticabilità, delle risorse disponibili e della sostenibilità.

Questo progetto formativo si propone di individuare un percorso assistenziale di gestione integrata del paziente con SC tra il MMG, il cardiologo ambulatoriale e ospedaliero, l'infermiere, l'internista e altri specialisti con lo scopo di costruire un programma di intervento che assicuri un adeguato e costante monitoraggio delle condizioni perseguendo la prevenzione delle possibili complicazioni ed evoluzioni della sindrome e l'ottimizzazione della cura al fine di consentire significativi miglioramenti della sopravvivenza e della qualità della vita e un più razionale utilizzo delle risorse.